**Bur n. 30 del 24/03/2017**

(Codice interno: 342311)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 332 del 22 marzo 2017

**Approvazione di avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla promozione all'estero del sistema veneto. Programma per l'anno 2017. Punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013, n.10.**

*[Emigrazione ed immigrazione]*

| Note per la trasparenza: |
| --- |
| Con il presente provvedimento si dispone l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017 in attuazione dell'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10. |

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 8 novembre 2016, con deliberazione n. 148, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito dell'Obiettivo prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", individuato dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017, sono state delineate due specifiche Linee d'azione fra cui l' "Attuazione di interscambi giovanili", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 60.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2017 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si rende ora necessario procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso la realizzazione di iniziative progettuali di interscambio giovanili, da realizzarsi da enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione, volte a promuovere all'estero il sistema veneto. Ciò attraverso la concessione di contributi a tali soggetti, legittimati dalla legge regionale di settore e da attribuirsi secondo criteri rispettosi del dettato normativo che prevede che nella concessione dei contributi stessi siano preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013).

Si propone, pertanto, ai sensi delle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1035 del 24 giugno 2014, l'apertura dei termini per la presentazione di tali progetti e l'approvazione del relativo avviso pubblico.

Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi nei tempi consentiti dalle citate disposizioni contabili, si ritiene di dover disporre per il seguente Avviso, l'improrogabilità del termine di sessanta giorni dalla conclusione del progetto stabilito nell'avviso stesso per la presentazione del rendiconto, che in ogni caso dovrà pervenire entro il 31 dicembre 2017. Ciò a parziale modifica di quanto disposto sul punto dalla sopracitata D.G.R. n. 1035/2014.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2 del 9 gennaio 2003, come modificata dalla L.R. n. 10 del 7 giugno 2013;

VISTA la D.C.R. n. 148 dell'8 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 12;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 13.01.2017;

VISTO il D.D.R. n. 82 del 29 settembre 2016 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative previste al punto 8.2) "Attuazione di interscambi giovanili" del Programma annuale degli interventi 2017, approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017;

3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all' **Allegato A**, alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

4. di applicare le Direttive per l'applicazione della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

5. di rinviare a successivo provvedimento direttoriale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;

6. di determinare in Euro 60.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2017 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";

7. di dare atto che l'Unità Organizzativa Flussi Migratori, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di disporre che, a seguito dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale e a parziale modifica di quanto previsto dalle Direttive approvate con D.G.R. 1035/2014, il rendiconto dovrà pervenire da parte del beneficiario entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e comunque entro e non oltre il 31.12.2017, senza ammissione di alcuna proroga;

10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 342368)

REGIONE DEL VENETO

**Unità organizzativa Flussi Migratori. Avviso pubblico. Iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. Anno 2017**

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero, disciplinate dall'art. 12 della L.R. 9 gennaio 2003 n. 2, così come modificata dalla L.R. 7 giugno 2013 n.10, e dal Programma annuale degli interventi approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017 -Obiettivo Prioritario "Promozione all'estero del sistema veneto", Linea d'azione 8.2).

**→Stanziamento**

Per il finanziamento dei progetti è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 60.000,00 a valere sul capitolo 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017.

**→Requisiti dei soggetti richiedenti**

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni pubbliche, le istituzioni culturali, le associazioni senza scopo di lucro, nonché le associazioni, i comitati e le federazioni di associazioni venete per l'emigrazione regolarmente iscritte al registro regionale di cui all'art. 18 comma 2 lettere a) e c) della L.R. n. 2/2003.

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.1 "Requisiti soggettivi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

**→Contenuto dell'iniziativa**

Sono considerate iniziative di interscambio quei progetti di durata fra i 15 e i 21 giorni finalizzati a favorire la creazione di legami che possano portare a stringere in futuro positive collaborazioni, anche economiche, destinati a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero di età ricompresa tra i 18 e i 39 anni, da realizzarsi preferibilmente tramite ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti. Qualora non si trovasse tale ospitalità presso le famiglie, la circostanza dovrà essere adeguatamente motivata.

L'iniziativa deve essere priva di finalità di lucro. L'iniziativa programmata deve essere analiticamente descritta utilizzando il modulo adottato con provvedimento direttoriale.

L'iniziativa deve concludersi entro il 31 ottobre 2017. I costi e le attività svolte dopo tale termine non verranno riconosciuti. Detto termine viene in ogni caso ritenuto la data di conclusione del progetto.

**→Preventivo di spesa dell'iniziativa**

La proposta progettuale deve essere corredata da un preventivo di spesa, redatto utilizzando l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

In ordine all'ammissibilità dei costi, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 lettera e) "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività - Ammissibilità dei costi" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

Sono in ogni caso costi non ammissibili quelli rientranti in una delle tipologie di spesa non indicate in sede di preventivo.

**→Tempi e modalità di presentazione della domanda di contributo**

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando in via esclusiva l'apposito modulo adottato con specifico provvedimento direttoriale.

La domanda deve essere a pena di esclusione sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da persona munita di atto di procura.

La domanda deve essere corredata da marca da bollo da Euro 16,00, ove prevista ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

La domanda di contributo e i relativi allegati, devono essere obbligatoriamente presentati con una delle modalità di seguito indicate:

- A mano presso la sede "Palazzo della Regione", all'indirizzo indicato al punto seguente;
- A mezzo raccomandata A.R. (o pacco posta celere o corriere) all'indirizzo:

Regione del Veneto
Unità Organizzativa Flussi Migratori
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23
30121 - VENEZIA

- A mezzo fax al seguente numero: 041 2794111
- Con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it .
  Le modalità e i termini per l'utilizzo della stessa sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
  http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec.

I soggetti esteri legittimati a partecipare al presente Avviso, non essendo gli stessi in possesso di casella PEC, potranno parimenti inviare quanto sopra richiesto alla casella di Posta Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it trasmettendo altresì il tutto per conoscenza a flussimigratori@regione.veneto.it . In tale caso deve essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del proponente. Si ricorda che per questa modalità di invio tutti gli allegati devono essere in formato PDF.

Nel caso di trasmissione tramite PEC o FAX dovrà essere dimostrato l'assolvimento della imposta di bollo, se dovuta, nei seguenti modi:

- il mittente della P.E.C. o del fax, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale; andranno indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, sugli atti e documenti inviati, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972 e art. 7 del DM 23/01/2004;

- se, invece, il mittente della P.E.C. o del fax non è autorizzato dall'Agenzia delle Entrate al pagamento virtuale, dovrà essere resa dallo stesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

La domanda e i relativi allegati devono pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento della domanda coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Ai fini dell'identificazione dell'avviso di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della e-mail deve essere apposta la seguente dicitura: "Iniziative di interscambio destinate a giovani veneti e giovani oriundi veneti residenti all'estero. L.R. n. 2/2003 art. 12 - anno 2017"; deve inoltre essere indicata la struttura regionale destinataria, e cioè "Unità Organizzativa Flussi Migratori" .

Alla data di presentazione della domanda di contributo l'attività progettuale non deve ancora avere avuto inizio.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e nelle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

**→Procedure e criteri di valutazione dei progetti**

Gli uffici dell'Unità Organizzativa competente procederanno a istruire i progetti presentati in ordine alla loro ammissibilità, provvedendo successivamente alla valutazione di merito dei progetti ammessi.

Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti di seguito indicati; la loro presenza non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione:

→presentazione delle domande regolarmente sottoscritte e complete degli allegati nei termini temporali fissati dalla Giunta regionale;

→rispetto delle modalità previste di presentazione delle domande;

→sussistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti soggettivi previsti;

→presenza e completezza del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto;

→rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto;

→congruenza delle finalità del progetto con gli obiettivi fissati dalla L.R. n. 2/2003 e dal Programma annuale approvato con DGR n. 253 del 7 marzo 2017.

→rispetto del numero minimo e massimo dei giorni di durata del progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del numero minimo e massimo del numero di partecipanti al progetto previsti dall'avviso;

→rispetto del costo minimo del progetto previsto dall'avviso.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Criteri di valutazione

- qualità del progetto desumibile dal contenuto, livello culturale delle attività, originalità, innovazione e creatività della proposta.....fino a un massimo di punti 7

**All'assegnazione di un punteggio pari a zero sul presente parametro non si procederà oltre nella valutazione e il progetto verrà escluso**

- finanziamenti pregressi da parte della Regione del Veneto per la realizzazione di iniziative di cui alla L.R n.2/2003.....punti 2
- apporto di risorse finanziarie diverse dal contributo fino ad un massimo di punti 2

oltre il 20% e fino al 50% punti 1
oltre il 50% punti 2

Saranno considerati finanziabili i progetti che riceveranno un punteggio non inferiore a 6.

Si procederà al finanziamento con preferenza per quelli presentati dai soggetti che abbiano come finalità statutaria principale la "Promozione, valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero". Successivamente si procederà al finanziamento degli altri progetti utilmente collocati in graduatoria, partendo da quello con il punteggio più alto, fino ad esaurimento delle risorse. A parità di punteggio, in caso di esaurimento delle risorse disponibili, si procederà al finanziamento secondo il criterio cronologico di arrivo dei progetti.

Si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria in ipotesi di ulteriori risorse disponibili.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito dalla D.G.R. n. 2620 del 29.12.2014 in giorni 90 dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande del presente avviso.

**→Contributo concedibile**

La Regione del Veneto contribuisce al finanziamento delle iniziative approvate fino alla misura massima dell'80% del loro costo complessivo (è prevista una quota di cofinanziamento a carico del beneficiario pari almeno al 20%). Il rapporto tra finanziamento pubblico e apporto privato, quale risultante dall'iniziativa approvata, deve essere mantenuto anche in sede attuativa e di rendicontazione, sulla base dei costi ritenuti ammissibili.

Le iniziative presentate devono prevedere un costo pari almeno a Euro 15.000,00.

Il contributo regionale non può comunque superare l'importo complessivo di Euro 20.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento.

Per tutte le iniziative le spese di viaggio verranno rimborsate nel limite dell'80% della spesa sostenuta e nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e) "Viaggi e trasferte" delle direttive approvate con D.G.R. 1035 del 24 giugno 2014.

Per le spese di vitto e alloggio sostenute dalle famiglie ospitanti verrà riconosciuto un contributo forfettario pari a Euro 40,00 al giorno a persona, previa presentazione di attestazione da parte delle famiglie ospitanti. Qualora non sia possibile l'ospitalità reciproca presso le famiglie dei partecipanti verranno rimborsate nei limiti dell'80% le spese di vitto e alloggio debitamente documentate nel rispetto di quanto disposto al punto C1.3e "Vitto e alloggio dei partecipanti".

I contributi concessi devono essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

**→Gestione dell'attività**

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.2 "Gestione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

**→Modalità di realizzazione**

I progetti devono prevedere un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti.

Qualora il progetto si concluda con un numero di partecipanti inferiore al numero iniziale, si provvederà alla rideterminazione finanziaria dello stesso detraendo dal costo complessivo approvato la quota finanziaria corrispondente al numero di utenti mancanti. La Regione del Veneto si riserva la potestà di procedere a revoca totale o parziale del contributo concesso al beneficiario, in caso di riduzione delle giornate previste rispetto al minimo richiesto, nonché in caso di riduzione del numero dei partecipanti rispetto al numero minimo previsto.

I progetti devono essere organizzati in modo da prevedere un interscambio tra i ragazzi veneti e gli oriundi veneti e dovranno assicurare la partecipazione dell'intero gruppo di utenti alle attività culturali.

a. Attività di selezione dei partecipanti

Le attività di selezione devono risultare da apposito verbale. Tutti i documenti relativi alle selezioni (domande di ammissione, graduatorie, ecc.) devono essere conservati agli atti del beneficiario e devono rimanere a disposizione della Regione per i necessari controlli. Eventuali successive selezioni che si rendano necessarie possono essere effettuate entro il limite dei costi preventivati e dei tempi utili per l'inserimento di nuovi partecipanti.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra è causa di inammissibilità delle spese sostenute per la selezione dei partecipanti.

b. Avvio dei progetti

L'avvio del progetto deve essere autorizzato dalla struttura regionale competente.

Per l'autorizzazione all'avvio del progetto, nonché ai fini della liquidazione dell'eventuale anticipazione, fermo restando quando disposto al punto C1.2 "Gestione dell'attività", delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, il beneficiario deve comunicare le seguenti informazioni:

- data di inizio e data di conclusione previste;

- durata e articolazione dell'intervento;

- nominativi degli eventuali accompagnatori coinvolti nell'intervento;

- calendario delle attività previste dal progetto;

- elenco nominativo dei partecipanti ammessi al progetto con allegate, ai fini degli ulteriori accertamenti d'ufficio:

- in caso di partecipante cittadino italiano residente in Veneto, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il Comune veneto di provenienza;

- in caso di partecipante cittadino italiano residente all'estero, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il Comune veneto di provenienza;

- in caso di partecipante cittadino italiano o comunitario, residente all'estero, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il grado di parentela e il Comune veneto di provenienza dell'ascendente partito dal Veneto;

- in caso di partecipante non comunitario, discendente o coniuge superstite dell'emigrato, dichiarazione relativa al grado di parentela e al Comune veneto di provenienza dell'ascendente. In tale ultima ipotesi qualora alcuni degli ascendenti siano nati all'estero, devono essere prodotti i certificati dai quali desumere il grado di parentela.

Eventuali variazioni alla data di avvio autorizzata devono essere preventivamente comunicate alla struttura regionale, pena la revoca del contributo.

Il beneficiario è tenuto a farsi rilasciare autorizzazione al trattamento dei dati personali in base a quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003.

**→Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi. Revoca**

Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.3 "Aspetti finanziari e rendicontazione dell'attività" delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014. Al fine di comprovare l'effettiva e regolare realizzazione dell'iniziativa dovrà essere prodotta idonea documentazione.

Il rendiconto delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Regione entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività progettuale, e comunque entro e non oltre il 31.12.2017. Tenuto conto dei cambiamenti introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 alla gestione amministrativa-contabile regionale, a parziale modifica di quanto previsto al punto C1.3b. delle sopracitate Direttive, non sono ammesse proroghe.

Per le fattispecie di revoca del finanziamento, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute al punto C1.5 delle vigenti Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

**→Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

**→Trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al d.lgs. n. 196/2003 è eseguito dagli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 2/2003.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui alle Direttive approvate con D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014.

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 332 del 22 marzo 2017, pubblicata in parte seconda - sezione seconda del presente Bollettino, comprensivo della modulistica approvata con decreto del Direttore dell'Unità organizzativa flussi migratori n. 6 del 23 marzo 2017 pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, ***ndr***)